



## Lavoro



### CONTRATTI

## Assicurativi verso la protesta

Ania e i sindacati di categoria hanno rotto le trattative sul rinnovo contrattuale. Fiba, Fisac, Fna, Snfia e Uilca hanno così annunciato un pacchetto di iniziative di mobilitazione. «L'offerta economica pari al 5,74% e la linea dura che mira a ridurre i diritti», secondo Renato Pellegrini della Uilca, sono all'origine della rottura su cui ieri è intervenuto anche il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni: «L'atteggiamento di Ania è di totale irresponsabilità e rischia di riacutizzare tensioni delle quali il paese non avrebbe bisogno». Per Bonanni «Ania non ha saputo o voluto cogliere la disponibilità dei sindacati in tema di call-center, di contenimento dei percorsi di confronto per ristrutturazioni aziendali e ha subordinato lo scostamento da un risibile 5,74% di aumento tabellare, che non recupera il differenziale inflattivo, all'accoglimento di ulteriori flessibilità sull'orario di lavoro».

